

**Servizio Sanitario
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS - AREA SOCIO SANITARIA LOCALE OLBIA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.611 DEL 31/05/2017

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DOTT. PIETRO MASIA**

(firma digitale apposta)

OGGETTO: Programma P-3.1 PRP 2014/2018 "Identificazione precoce dei soggetti a rischio di disagio mentale e presa in carico sistemica" Azione 3.2.1. Approvazione progetto.

La presente Determinazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASSL di Olbia	
Dal 31/05/2017	Ai 15/06/2017
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 137 del 29 dicembre 2016 di nomina del dott. Pierpaolo Pani Direttore dell'Area Socio Sanitaria di Olbia;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale dell'ATS Sardegna n. 11 del 18/01/2017 recante oggetto "Individuazione delle funzioni/attività attribuite ai Direttori delle Aree Socio Sanitarie e ai Dirigenti dell'Azienda per la Tutela della Salute";

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di *(Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013)*, in materia di trattamento dei dati personali;

Premesso che l'intesa Stato-Regioni 156/CSR del 13/11/2014 ha approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018 e che lo stesso è stato recepito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 53/28 del 29/12/2014 nella quale, tra l'altro, vengono individuati i programmi preliminari che hanno consentito la pianificazione del Piano stesso;

Vista la delibera n. 30/21 del 16/06/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato in via definitiva il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014 – 2018 che prevede, tra l'altro nella Sezione "A" n 24 programmi che perseguono attraverso le azioni previste gli obiettivi centrali e quindi i Macro obiettivi ricompresi nel PNP;

Vista la determinazione n. 1140 del 02/11/2015 del Direttore Generale della Sanità recante "Adozione del modello organizzativo regionale e locale per l'attuazione del Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018";

Preso atto che:

- 1) con atto deliberativo n. 405 del 09/05/2016, il Commissario Straordinario in linea con le disposizioni regionali ha nominato il Coordinatore Aziendale del PRP 2014 – 2018 nella persona del Dr. Pietro Masia nonché il Gruppo di Programmazione e ha previsto la nomina dei referenti aziendali per i singoli programmi in attuazione del Piano Regionale su proposta del Coordinatore aziendale stesso e in accordo con i Direttori dell'Unità Operativa di appartenenza;
- 2) con atto deliberativo n. 443 del 16/05/2016 si è proceduto alla nomina dei referenti Aziendali per l'attuazione dei Programmi del Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018;

Rilevato che relativamente al programma P 3.1 "Identificazione precoce dei soggetti a rischio di disagio mentale e presa in carico sistemica" è stata nominata referente la Dr.ssa Maria Giovanna Solinas e che la stessa nell'ambito dell'incarico attribuito ha presentato la scheda operativa di programma aziendale;

Visto il progetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, presentato dalla Dr.ssa Maria Giovanna Solinas e validato dalla Direzione Aziendale che prevede azioni mirate all'attuazione del programma P. 3.1 Azione 3.2.1 in particolare attraverso l'attivazione di percorsi formativi evidence based rivolta agli operatori sanitari di base e a quelli della scuola per l'identificazione precoce di bambini ed adolescenti a rischio di disagio mentale;

Vista la determinazione regionale n. 1592 del 30/12/2015 in cui è stato liquidata la somma di E. 8.350,00 a favore della Asl di Olbia, destinata al raggiungimento degli obiettivi del Programma in parola;

Visti:

- il D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 28 luglio 2006 n. 10;
- l'Atto Aziendale .

per i motivi sopra espressi,

DETERMINA

- di approvare il Programma Aziendale P. 3.1 "Identificazione precoce dei soggetti a rischio di disagio mentale e presa in carico sistemica" Azione 3.2.1 presentato dalla Dr.ssa Maria Giovanna Solinas allegato parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- di imputare la spesa complessiva del progetto pari a E. 8.350,00 di cui al finanziamento regionale liquidato con determinazione RAS n.1592 del 30/12/2015, nelle modalità specificate nella tabella di seguito indicata:

ANNO	UFF. AUTO-RIZZ	MACRO	NUMERO CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2017	UA2_PROG	49	A102020701	Macchine d'ufficio elettroniche	E. 3.097,65
			A102020901	Acquisti di supporti informatici, cancelleria e stampati	E. 5.252,35

- di trasmettere il presente provvedimento all'Area Programmazione Controllo e Committenza, al Servizio Bilancio, al Servizio Acquisti per il seguito di competenza.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Dr. Pietro Masia

Allegati: n. 1

Da elaborare



Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanità Protocollo
0029971/DET/1592 del 30/12/2015

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELLO'ASSISTENZA SOCIALE

SCHEDA OPERATIVA DI PROGRAMMA

Programma P-3.2.1

Identificazione precoce dei soggetti a rischio di disagio mentale e presa in carico sistemica

1 - Situazione a livello Aziendale

Presso l'Azienda Sanitaria Locale n°2 di Olbia, è presente dal 2009 il Servizio Territoriale UONPIA, che pur essendo inserito nell'organizzazione distrettuale olbiese, copre l'intero territorio aziendale utilizzando le sedi distaccate di Tempio Pausania, Buddusò e La Maddalena - con personale medico e riabilitativo.

Svolge la propria attività attraverso prestazioni sanitarie e sociosanitarie rivolte alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di minori (0-18) affetti da patologie neurologiche, psichiatriche neuropsicologiche e da disordini dello sviluppo secondo linee di espressione linguistica, psicomotoria, intellettiva, cognitiva e affettivo - relazionale.

Oltre a ciò, il Servizio NPIA ricerca e promuove la collaborazione d'intervento tra la famiglia, del minore, la scuola, gli enti locali e i centri di aggregazione per l'integrazione ed il superamento del disagio sociale correlato.

Attualmente non vi sono progetti attivi che coinvolgono il Servizio correlabili all'obiettivo di Programma, ma il Servizio NPIA ha già come mandato istituzionale l'accoglienza e il trattamento di minori adolescenti e preadolescenti a rischio di psicopatologia, compresi in una fascia di età definita in 11-18 anni.

2 - Popolazione target

I dati demografici in nostro possesso (ISTAT2016) indicano che da una popolazione residente sul territorio aziendale di 160.369 unità, la fascia di riferimento del progetto consta di 10965 minori di età compresa tra 11 e 18 anni, e considerando che la percentuale di adolescenti in condizioni di disagio psicologico che potenzialmente può sfociare in disturbo vero e proprio è pari al 7-8% della popolazione giovanile, dovremmo attenderci una stima di minori a rischio pari a 767 minori in tutto il territorio dell'azienda.

Attualmente il numero di minori afferenti al Servizio NPIA nei quali si è manifestata una psicopatologia è molto contenuto rispetto alla stima di previsione su descritta, e questo può essere spiegato da molteplici fattori, tra cui:

- la preponderante richiesta di assistenza al Servizio per altre patologie, soprattutto nella sfera degli apprendimenti cognitivi, ritardi o disturbi del neurosviluppo, disturbi del linguaggio, autismi, ecc. ecc.

- la lunga attesa che spesso segue alla segnalazione ai Servizi sino all'effettiva presa in carico fa sì che il minore raggiunga la maggior età e acceda direttamente al CSM
- la difficoltà dell'ambiente familiare e/o sociale nel segnalare tempestivamente segni di sofferenza evidenti, semplificando o sottostimando ciò che renderebbe efficace un intervento precoce al disagio.

3 – Strategie

Fase preliminare: costituzione del gruppo di lavoro (GdL), programmazione delle attività ed acquisizione risorse materiali e supporti tecnici, comunicazione alle Direzioni Distrettuali del Progetto (PRP-3.2.1)

Si pianifica la sensibilizzazione degli operatori scolastici tramite la distribuzione di materiale specifico rivolto alla definizione, rilevazione e segnalazione della gravità e del rischio relativo a difficoltà relazionali e psicologiche di minori di età 11-18 afferenti alla scuola media primarie e secondaria. Il materiale è contenuto in un manuale elaborato ed applicato dal gruppo canadese "The F.O.R.C.E." di cui l'Assessorato ha curato la traduzione italiana e acquisito i permessi di divulgazione, e sarà presentato in incontri dedicati ai Dirigenti Scolastici e Docenti Tutor, i quali a loro volta, trasferiranno contenuti, scopi e obiettivi ai rispettivi docenti/operatori scolastici monitorandone l'applicazione.

Una seconda serie di incontri (copertura dei 2 distretti aziendali) è rivolta al coinvolgimento dei MMG e PLS, ai Pediatri e Psicologi operanti nei Consultori: ad essi sarà consegnata una Scheda di Invio al Servizio completa di una Check List per la Valutazione ed eventuale segnalazione di Esordio Psicotico (CVEP) e lo stesso Manuale "The F.O.R.C.E." distribuito alle scuole.

Infine sarà predisposto un percorso di gestione delle segnalazioni afferenti al Servizio con l'assegnazione di ore/operatore dedicate per la valutazione delle segnalazioni ed eventuale istruzione della presa in carico.

Obiettivo primario di tale strategia è far sì che la famiglia, sensibilizzata e allertata dal corpo insegnante sulla base di evidenze definite dal Manuale F.O.R.C.E., si rechi dal MMG o PLS, il quale a sua volta, compilando la scheda di segnalazione proposta dal Servizio, completa di Check List di Valutazione dell'Esordio Psicotico, valuti ed invii al Servizio segnalazioni di rischio appropriate, urgenti e prioritarie distinte da altre evidenze lievi e/o transitorie.

Non siamo in grado di prevedere quale sarà l'afflusso di segnalazioni che questa azione produrrà, in quanto è da verificare il grado di sensibilizzazione e coinvolgimento del personale della scuola e quanto i MMG e PLS avranno modo di esprimersi nei casi dubbi. Vero è che, soprattutto nella fasi iniziali di applicazione del progetto, un eccessivo numero di segnalazioni potrebbe non consentire al Servizio di garantire un congruo numero di ore/operatore tale da soddisfare la richiesta prodotta essendo già il Servizio particolarmente coinvolto dall'attività istituzionale su citata.

Per questo motivo è necessario che i finanziamenti regionali siano assegnati al rinforzo degli organici di tutto il Servizio, ma in particolar modo nelle figure di NPI e dello Psicologo, data la natura specifica della patologia in oggetto.

4 - Attività , strumenti, tempi e responsabilità

<i>Azioni P-3.1.1 del PRP</i>	<i>Attività previste per Azione</i>	<i>Responsabilità</i>	<i>Strumenti</i>
P-3.1.1.1	<i>Costituzione del Gruppo Illustrazione del PRP al personale del Servizio NPIA coinvolgibili nel progetto</i>	<i>Referente di Progetto Dott.ssa Solinas</i>	
P-3.1.1.1	<i>Acquisizione della Traduzione del Manuale "Orientamento verso i Servizi di Salute Mentale - Una guida per gli insegnanti" tradotto dalla Regione da testo edito dal gruppo F.O.R.C.E. e predisposizione di una scheda di segnalazione ai servizi NPIA secondo classi di priorità destinata a PLS e MMG</i>	<i>Il G. di Lavoro</i>	<i>Telefono, Computer, Rete Informatica Aziendale</i>
P-3.1.1.1	<i>Comunicazione delle linee di programma del PRP, ed in particolare modo del PRP 3.2.1 ai Responsabili dei Distretti Aziendali</i>	<i>Bonisoli – Marroni</i>	<i>Telefono, Computer, Rete Informatica Aziendale</i>
P-3.1.1.2	<i>Ricognizione di tutte le scuole medie inferiori e superiori presenti sul territorio attraverso l'ufficio scolastico provinciale Comunicazione del PRP alle scuole censite e trasmissione tramite e-mail alle Dirigenze Scolastiche della Traduzione del Manuale "Orientamento verso i Servizi di Salute Mentale - Una guida per gli insegnanti" tradotto dalla Regione da testo edito dal gruppo F.O.R.C.E.</i>	<i>Bonisoli – Marroni</i>	<i>Telefono, Computer, Rete Informatica Aziendale</i>
P-3.1.1.3	<i>Ricognizione di tutti i MMG PLS, di Psicologi e Pediatri operanti sul territorio nei Consultori. Comunicazione del PRP e trasmissione tramite e-mail a MMG, PLS, Psicologi e Pediatri dei Consultori sia della Scheda di segnalazione completa della Check List per l'esordio psicotico che del Manuale di Orientamento verso i Servizi di Salute Mentale</i>	<i>Bonisoli – Marroni</i>	<i>Telefono, Computer, Rete Informatica Aziendale</i>
P-3.1.1.2	<i>Attivazione dei percorsi formativi per le scuole coinvolgendo i Dirigenti Scolastici e/o Insegnanti Tutor Presentazione del Manuale di Orientamento precedentemente inviato attraverso incontri dedicati per Distretto Sanitario</i>	<i>Dott.ssa Solinas Dott.ssa Ligios Dott.ssa Porcu Dott.ssa Tedde</i>	<i>Sala riunioni c/o le strutture scolastiche, Proiettori, lavagne luminose, ecc. ecc.</i>
P-3.1.1.3	<i>Attivazione dei percorsi formativi per i MMG, PLS, Psicologi e Pediatri dei Consultori Presentazione sia del Manuale di orientamento precedentemente inviato attraverso incontri dedicati per Distretto Sanitario che della Scheda di accoglienza e di segnalazione completa della CheckList per l'esordio psicotico, nonché delle note applicative.</i>	<i>Dott.ssa Solinas Dott.ssa Ligios Dott.ssa Porcu Dott.ssa Tedde</i>	<i>Sala riunioni c/o le strutture aziendali, Proiettori, lavagne luminose, ecc. ecc.</i>
P-3.1.1.4	<i>Definizione e attivazione di un percorso-interno al Servizio NPIA di gestione dei casi segnalati dai PLS e MMG con caratteristiche di priorità che consenta l'approfondimento diagnostico e la tempestiva presa in carico entro un anno della totalità degli invii appropriati.</i>	<i>Il G. di Lavoro</i>	<i>Risorse informatiche. Protocolli di Valutazione. Completamento Equipe multidisciplinare</i>

5 – Risorse

Azione	Attività	Somma impiegata	Proposta d'impiego
<i>Come da Determinazione. Regionale nr 002997/det/1592 del 30/12/2015 che assegna alla nostra U.O. € 8.350,00, l'intero importo viene ripartito in due capi di spesa sottospecificati:</i>			
<i>P-3.2.1.1 Attivazione dei percorsi formativi per Scuole e MMG e PLS</i>	<i>Acquisizione, editing presentazione e distribuzione del Manuale di orientamento "FORCE"</i>	€ 3097,65	<i>Acquisto di strumentazione informatica n° 4 Notebook completi di borsa da viaggio e mouse (€ 2894.00 + accessori: borsa e mouse)</i>
<i>P-3.2.1.2 Attivazione di un percorso interno al Servizio NPIA di gestione dei casi segnalati</i>	<i>Definizione di un percorso interno al Servizio NPIA di approfondimento psicodiagnostico e psicopatologico</i>	€ 5252,35*	<i>Acquisto di Kit, protocolli validati di valutazione per l'approfondimento psicodiagnostico, intellettivo e psicopatologico – *vedi nota a seguire</i>
<i>Costituzione di Equipe multi professionale</i>	<i>Presenza in carico dei minori inviati e valutati entro un anno dall'esordio psicopatologico</i>		<i>Costi relativi al Completamento dell'Equipe multidisciplinare (psicologo)</i>

***Specifica Materiale testistico e psicodiagnostico**

Vineland II -

- Ed O.S. Giunti - 249,00 i.c

Le Vineland-II, valutano il comportamento adattivo (CA), ossia le attività che l'individuo abitualmente svolge per rispondere alle attese di autonomia personale e responsabilità sociale proprie di persone di pari età e contesto culturale. Nello specifico, hanno l'obiettivo di misurare il CA nei domini **Comunicazione, Abilità del vivere quotidiano, Socializzazione** in individui da 0 a 90 anni di età. La Valutazione del CA è necessaria per la diagnosi del disturbo di disabilità intellettiva e, in accordo con il DSM-5, per la valutazione del livello di gravità del disturbo.

ADI-R

- Edizioni O.S. Giunti - € 244,00 i.c.

L'ADI-R è un'intervista finalizzata a ottenere una gamma completa di informazioni per la diagnosi dei disturbi dello spettro autistico. Vengono utilizzate le descrizioni raccolte relative al comportamento di un soggetto nell'intero corso della sua vita, affinché sia possibile determinare se il suo percorso di sviluppo e le caratteristiche del suo comportamento soddisfano o meno i criteri della diagnosi di autismo o di DSA.

WISC-IV

-Ed O.S. Giunti – 1829,00 x due kit completi -> € 3658 i.c.

La WISC-IV è lo strumento clinico per eccellenza somministrato individualmente, per valutare le capacità cognitive dei bambini di età compresa tra i 6 – 17 anni. La struttura della scala è stata aggiornata per riflettere la teoria e la pratica della valutazione dei bambini, che implica un'attenzione crescente alla memoria di lavoro e alla velocità di elaborazione.

La K-SADS-PL

- Ed. Erickson – € 35,10 i.c.

La K-SADS-PL è un'intervista diagnostica per la valutazione dei disturbi psicopatologici (passati e attuali) in bambini e adolescenti secondo i criteri del DSM-III-R e del DSM-IV. Viene somministrata da psicologi o neuropsichiatri infantili sia ai ragazzi che ai loro genitori, e consente di ottenere un punteggio complessivo che tiene conto di tutti i dati raccolti dalle varie fonti disponibili (famigliari, bambini, insegnanti, pediatri, ecc.). Se utilizzata all'interno di una valutazione psichiatrica e psicodiagnostica completa e articolata, la K-SADS-PL si dimostra uno strumento fondamentale poiché permette di effettuare un corretto bilancio prognostico, indispensabile per programmare un adeguato intervento terapeutico.

Le CRS-R indagano comportamenti psicopatologici o problematici in età evolutiva, dai 3 ai 17 anni, sulla base delle informazioni, singole e combinate, fornite da genitori (o tutori), insegnanti e adolescenti. Con item mirati a rappresentare i comportamenti "internalizzati" ed "esternalizzati", le CRS-R sono principalmente impiegate per la valutazione di disturbi che si possono presentare in comorbidità, quali: problemi di condotta, cognitivi, familiari, emotivi, di autocontrollo e d'ansia. Tuttavia, La possibilità di rilevare un'ampia gamma di situazioni patologiche rende le CRS-R uno strumento ad ampio spettro di applicazione.

Test Q-PAD - Questionario per la valutazione della psicopatologia in adolescenza - Ed.Erickson – 46,75 i.c.

Il Q-PAD è stato sviluppato per una valutazione ad ampio spettro della psicopatologia in contesti clinici, per una misurazione del livello di adattamento e del più generale stato di benessere in adolescenza. Questo lo differenzia da altri strumenti simili nati in ambito strettamente psichiatrico e lo rende adatto per un utilizzo esteso in molti contesti diversi non necessariamente clinici (scuola, comunità, counseling, orientamento, ricerca, ecc. Validato su un campione di 1454 soggetti per una fascia di età indicativa compresa tra i 14 e i 19 anni, il questionario indaga attraverso 8 scale Ansia, Depressione, Insoddisfazione corporea, Abuso di sostanze, Conflitti interpersonali, Problemi familiari, Incertezza per il futuro, Rischio psicosociale.

PCL:YV - Hare Psychopathy Checklist: Youth Version

- Ed O.S. Giunti - € 199,00 i.c.

La PCL:YV è una scala di valutazione pensata per misurare l'eventuale presenza di tratti psicopatici negli adolescenti, e rappresenta un adattamento della Hare Psychopathy Checklist- Revised (PCL-R), la misura più utilizzata per valutare la psicopatia negli adulti.

Test TOL – Torre di Londra - Valutazione delle funzioni esecutive - Ed.Erickson – 44,10 x 2 Kit-> € 88,20 i.c.

Il test valuta le abilità di decisione strategica e di problem solving. ed è utile nei casi in cui si voglia testare alcune funzioni esecutive, fondamentali tanto nella vita quotidiana, quanto in una serie di apprendimenti complessi, nella stesura del piano di esecuzione di un compito, nella soluzione di problemi matematici, ecc.

Prove MT-3 Clinica - Valutazione abilità di Lettura e Comprensione

- Ed O.S. Giunti - € 350,00 i.c.

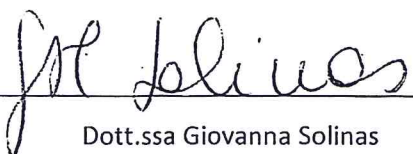
Le Prove MT-3-Clinica", **esclusive per operatori clinici**, permettono di valutare, con un unico strumento e in poco tempo, le abilità di lettura e comprensione del testo nella fascia 6 - 14 anni.

BIA - Batteria per la valutazione deficit di attenzione/ipertattività

- Ed.Erickson € 83,30 i.c.

Batteria di strumenti utili per la comprensione dei problemi specifici presentati da minori disattenti e/o con difficoltà nei processi esecutivi, nel controllo della risposta, dell'attenzione e della memoria. Le prove comprendono questionari di osservazione del comportamento e test per la valutazione dell'attenzione sostenuta visiva e uditiva, test per la valutazione del comportamento impulsivo e dei processi di controllo e per la valutazione delle strategie di memoria

Il Referente di Progetto



Dott.ssa Giovanna Solinas

Responsabile Servizio NPIA